

Catania, fermato per un controllo, rifiuta alcool e droga test, denunciato

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale hanno denunciato un 57enne, ritenuto responsabile di “rifiuto di accertamento sullo stato di ebbrezza e sull’uso di sostanze stupefacenti”, ferma restando la presunzione di innocenza, valevole ora e fino a condanna definitiva. Al riguardo, i militari dell’Arma, impegnati in un servizio di controllo del territorio hanno predisposto in piazza Michelangelo Buonarroti un dispositivo di controllo in sicurezza per verificare alcuni veicoli in transito. Gli operanti, hanno intimato l’alt al conducente di un’utilitaria proveniente dal Viale Vittorio Veneto che non si è accostato al margine della carreggiata ma, anzi, ha accelerato la marcia proseguendo in direzione di via Vagliasindi. E scattato quindi un inseguimento nel corso del quale i militari dell’Arma, senza mai perderlo di vista, lo hanno tallonato percorrendo le vie Vagliasindi, Imperia, Giuffrida fino alla via Lecce. Qui, ad un certo punto, l’automobilista in fuga, pensando di aver seminato l’equipaggio, ha cercato di nascondere il veicolo posteggiandolo improvvisamente tra gli altri mezzi presenti. Raggiunta l’auto in questione i Carabinieri hanno fatto scendere l’autista, identificato per un 57enne, residente a San Giovanni La Punta il quale, alternando fasi di lucidità ad altre di forte agitazione, ha palesato un evidente stato di alterazione psico fisica. A quel punto, al fine di verificare se si fosse posto alla guida dopo avere assunto sostanze stupefacenti o bevande alcoliche, gli operanti hanno ritenuto necessario effettuare specifici accertamenti.

Il 57enne, tuttavia, si è fermamente rifiutato di sottoporsi ai predetti prelievi ma tale condotta ha fatto scattare la

denuncia all'Autorità Giudiziaria per la violazione dell'art. 186 c. 7, ovvero il rifiuto di sottoporsi agli accertamenti del tasso alcolemico che prevede un'ammenda, la sospensione della patente e la confisca del veicolo. La guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti, infatti, riduce significativamente i tempi di reazione, altera la percezione del rischio e compromette la capacità di controllo del veicolo, mettendo a serio rischio non solo la vita del conducente ma anche quella degli altri utenti della strada. Ulteriori verifiche, effettuate in stretta sinergia con la Centrale Operativa, hanno fatto emergere che il 57enne si era posto alla guida della sua auto senza la patente di guida ed è stato di conseguenza sanzionato amministrativamente.

Attraverso servizi mirati e verifiche costanti, l'Arma prosegue l'impegno per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di una guida responsabile e sul rispetto delle norme del Codice della Strada, strumenti fondamentali per la tutela dell'incolumità pubblica.